

in manibus et pedibus contractus ex Johanna de Phirt conjugi sua filium parvulum Rudolsum habuit, qui cum non credetur hujus contracti filius, ipse tamen Albertus suum fecit filium esse et sermonibus predicari, dice Alberto di Strasburgo. Altri vogliono Giovanna complice della morte dell'imperatore Luigi V, dicesi, da lei avvelenato nel 1347 con un bicchiere che gli porse alla caccia; ma queste sono tutte falsità smentite da genuini fonti storici.

Abbiam già detto che Giovanna di Ferrette avea una sorella di nome Orsola. Questa, nata il 21 ottobre 1301, fu da principio destinata allo stato religioso per aumentare la successione della primogenita. Nel 1319 ella entrò nel convento di Santa-Chiara di Koenigsfelden, ove anche pretendesi professasse; ma ne uscì dopo la morte di Ulrico suo padre attesa la rinuncia fatta dalla madre nel 1324 a tutti i suoi diritti sull'eredità paterna, e indi a poco sposò Ugo conte di Hohenberg che rinunciò nel 1333 a nome di sua moglie per duemila marchi d'argento a tutte le pretesioni sulla contea di Ferrette; cessione che nel 1336 fu rinnovata dalla stessa Orsola dinanzi il tribunale aulico di Rotweil e confermata nel 1337 dall'imperatore Luigi di Baviera. Il conte Ugo e la contessa Orsola cedettero pure nel 1350 per duemila fiorini a favore del duca Alberto e di sua moglie Giovanna a tutti i diritti che avevano sulla signoria di Rougemont. Morto Ugo di Hohenberg nel 1352, si rimaritò poco dopo Orsola con Guglielmo conte di Montfort, che la lasciò vedova nel 1354. Ignorasi l'anno di sua morte, ma viveva ancora nel 1359, nel qual anno vendette a Rodolfo duca d'Austria suo nipote la metà del castello e della città di Belfort che l'era toccata in retaggio nel 1347 dal lato materno. Nelle lettere di vendita ella si dà il titolo di Orsola di Ferrette contessa di Montfort.

RODOLFO d'AUSTRIA.

L'anno 1358 RODOLFO, primogenito d'Alberto duca d'Austria e di Giovanna di Ferrette, nato a Vienna il 1.º novembre 1339, succedette a suo padre nella contea di Ferrette. Egli in fronte delle sue carte prende oltre gli altri suoi titoli quello di *comes de Phirretis o de Phirt*. L'anno